

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADUZIONE E INTERPRETARIATO (LM-94)

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI

Il presente documento (denominazione documento: LM_Traduzione e interpretariato_v1) è stato presentato, discusso e approvato nel CCS dell'8 ottobre 2021.

La versione definitiva del documento (denominazione documento: LM_Traduzione e interpretariato_rev_def) con le modifiche apportate in seguito alla revisione effettuata dalla Commissione AQ di Scuola e dal PQA è stata approvata con Decreto d'urgenza del Coordinatore n. 5870 del 9/12/2021. Il Decreto verrà portato a ratifica nel primo Consiglio di Corso di Studio utile.

Si precisa che sono stati analizzati tutti gli indicatori per cui sono disponibili i dati, nella versione aggiornata al 26/6/2021.

La presente analisi tiene conto del fatto che i dati disponibili in relazione agli indicatori iC14 e iC21 (e in misura minore iC1, iC5, iC27) nel quadriennio 2016-2020 non sono precisamente confrontabili tra loro, a causa di variazioni nella definizione di studente iscritto adottata dall'Ateneo, che hanno condotto a modalità diverse, in anni diversi, di quantificazione del numero degli iscritti.

Nell'anno 2020 si nota un'inversione positiva, seppur lieve, del calo degli indicatori da iC00d a iC00f registrato fra 2018 e 2019, mentre per gli indicatori iC00a e iC00c la tendenza appare stabilizzata e i numeri sono in crescita. Così come per gli altri dati, sia positivi che negativi, va rimarcato che, dato il basso numero di soggetti esaminati, potrebbe trattarsi di cali o riprese fisiologici, non dovuti necessariamente ad elementi specifici. Si ricorda inoltre che il CdS che, continuando ad essere uno dei soli tre presenti nella vasta area geografica presa in analisi, dovrebbe mantenere alto il livello di attrattiva.

Gruppo A - Indicatori Didattica

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

Nel 2019 i dati fanno rilevare un deciso calo rispetto al netto miglioramento segnalato nel 2017, a fronte di un certo miglioramento della media di area e un lievissimo calo a livello nazionale (54,7%, rispetto al 70,1% dell'area geografica, e al 70,4 della media nazionale). La percentuale considerata nell'indicatore iC01, anche dopo i miglioramenti segnalati negli anni precedenti, continua a essere assai inferiore alle medie dei CdS della stessa classe a livello sia locale, sia nazionale. Questo dato negativo è già stato, nei precedenti RAR e SMA, oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nella preparazione non ottimale degli studenti al momento dell'iscrizione a questa laurea magistrale, nella quale molti degli iscritti provengono da CdS in Lingue ma non in Mediazione Linguistica e non hanno quindi seguito nessuna formazione specifica in materie traduttologiche. Al fine di correggere questa situazione il CdS ha provveduto, a partire dalla coorte 2016-2017, a modificare le modalità di verifica della preparazione personale degli studenti.

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale considerata nell'indicatore iC02 (75%) e relativa al 2020 si conferma in notevole aumento rispetto al 2019 (73,2%) e soprattutto al 2018 (59,5%). Supera quella di area locale (71,4 5%) ed è solo leggermente inferiore a quella nazionale (75,9%), confermando un trend positivo da continuare a monitorare nei prossimi anni.

iC04 Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo

Il dato relativo all'attrattività del CdS per studenti provenienti da altri Atenei registra un'impennata positiva, passando dal 21,9% del 2019 al 47,6% del 2020. Supera quindi la media di area geografica (45,3%) e quella nazionale (44,7%).

iC05 Rapporto studenti regolari/docenti

L'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (5,8%) si conferma grosso modo uguale a quello del 2019 (5,3%), quindi in calo rispetto al biennio 2016/2018. Il dato appare, comunque, scarsamente significativo perché deve essere 'pesato' tenendo conto che molti dei docenti conteggiati ai fini di questo indicatore

(ovvero "che insegnano nel CdS") vengono conteggiati anche per uno o più degli altri CdS offerti dal Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova dal momento che, appunto, insegnano in più CdS dello stesso Dipartimento.

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Per quanto i valori percentuali dell'ultimo triennio subiscano lievi fluttuazioni, assestandosi sostanzialmente all'interno dei parametri di area e nazionali, va rilevato che le percentuali interne dell'indicatore iC07 aumentano notevolmente, passando dal 78,6% del 2019 al 91,3% del 2020. Inoltre, tutti e tre gli indicatori sono, con l'eccezione di un solo dato, superiori alla media geografica e nazionale: iC07 91,3% rispetto ad un valore geografico di 87,6% e nazionale di 86,5%; iC07BIS 88,5% rispetto a valore geografico di 88,8% e nazionale di 84,2%; iC07TER 92% rispetto a valore geografico di 89,7% e nazionale di 84,5%.

iC08 Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studi di cui sono docenti di riferimento

Nel triennio 2017-2020 la totalità dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, discostandosi in maniera decisamente positiva dalla media dell'area geografica (2020 = 84,6%, in risalita rispetto agli anni precedenti) e nazionale (2020 = 93,9%).

iC09 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti

L'indicatore 2020 (0,8) si ripositiona al livello del 2018, leggermente inferiore sia a quello dell'area geografica (0,9), che della media nazionale (1,1). Il dato deve essere valutato tenendo anche in considerazione la percentuale di docenti del Dipartimento e, di riflesso, del CdS che si sono astenuti dalla presentazione dei prodotti della ricerca ai fini della VQR 2011-2014. Il Dipartimento ha discusso a più riprese la questione dell'astensione. Contestualmente, il rinvio dei lavori relativi alla VQR 2015-2019 non ha permesso un aggiornamento dei risultati della precedente tornata VQR.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti

Nel 2019 l'indicatore esprime un dato in nettissimo recupero in relazione all'anno precedente (dal 48,2 al 71,8%). Si tratta di un dato decisamente più alto del valore di area geografica (37,5%) e da quello nazionale (48,3%), che hanno invece subito un percepibile calo. Va comunque rammentato il numero esiguo degli studenti coinvolti.

iC11 Percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS che hanno conseguito all'estero almeno 12 CFU

Nel 2020, dopo il netto calo subito nell'anno precedente, questo indicatore, anche se lontano dal raggiungere l'impennata del 2018, 480%, torna a essere decisamente positivo, segnalando il 266%, rispetto al 154,9% dell'area geografica e il 240,5% dell'area nazionale. È possibile che questo assai percepibile miglioramento sia dovuto anche all'azione del CdS che, a partire dall'a.a. 2016/17, ha messo in atto misure di incentivazione, quali l'attribuzione di 2 punti aggiuntivi ai fini del punteggio di laurea ai candidati che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero per fini di studio.

iC12 Percentuale di studenti iscritti al I anno con precedente diploma conseguito all'estero

Nel 2020 questo indicatore, raggiungendo il 71,4%, è in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti (arrivando a quadruplicare la media nazionale di 17,3% e a triplicare quella di area di 21,7). Non si può, tuttavia, non segnalare l'esiguità dei valori assoluti relativi a questo indicatore, che ne determina la fluttuazione. L'esiguità di studenti con titolo straniero iscritti a questo CdS può con tutta probabilità essere spiegata a partire dai requisiti di accesso al corso che prevedono competenze in lingua italiana pari al livello C1 e in due lingue straniere pari al livello B2 o C1.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La percentuale segnalata nell'indicatore iC13 conferma nel 2019 un lieve rispetto agli anni precedenti: 64,5% a fronte, ad esempio, del 67,1% dell'anno precedente. Il dato si conferma al di sotto della media di area geografica (82,00%) e nazionale (81,3%) di diversi punti percentuali. Questo elemento è già stato oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nel fatto che entrambi gli insegnamenti di Lingua e traduzione previsti valgono ben 12 CFU e si articolano in vari moduli, la cui registrazione avviene solo al termine dell'intero percorso annuale, ovvero al termine della sessione invernale. Questo significa che molti esami annuali, che vengono sostenuti da ottobre in poi, non sono registrati in tempo utile per la rilevazione dei dati utilizzati per la SMA (luglio).

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno, già del 100% nel 2016, subisce nel 2019 un ulteriore lieve calo rispetto al dato 2018 (90,6% rispetto al precedente 96,9%). Sarà necessaria un'ulteriore verifica per poter risolvere la problematica.

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Nel 2019 gli indicatori iC15 e iC15BIS (78,1%) fanno registrare una flessione di oltre 6 punti percentuali rispetto al 2018 (84,4%), attestandosi su un livello inferiore di 15 punti percentuali rispetto alla media dell'area geografica (93,2%) e di oltre 16 punti percentuali rispetto alla media nazionale (94,5% per l'indicatore iC15 e 94,6% per l'indicatore iC15BIS). Nel 2019 gli indicatori iC16 e iC16 BIS (59,4%) fanno registrare una flessione di 3 punti percentuali rispetto al 2018 (62,5%), attestandosi su un livello inferiore di 6-7 punti percentuali rispetto alla media dell'area geografica (75,4% per l'indicatore iC16 e 76,1% per l'indicatore iC15BIS) e di circa 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale (74,1% per l'indicatore iC16 e 74,6% per l'indicatore iC16BIS). Il livello significativamente inferiore degli indicatori iC15e iC15BIS e iC16 e iC16BIS rispetto alle medie dei CdS della stessa classe a livello sia locale sia nazionale è già stato oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nel fatto che entrambi gli insegnamenti di Lingua e Traduzione previsti valgono ben 12 CFU e si articolano in vari sottomoduli, la cui registrazione avviene solo al termine dell'intero percorso annuale, ovvero al termine della sessione invernale. Questo significa che molti esami annuali, che vengono sostenuti da ottobre, non sono registrati in tempo utile per la rilevazione dei dati utilizzati per la SMA.

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Nel 2019 l'indicatore iC17 fa registrare un incremento molto significativo rispetto al 71,1% del 2018, raggiungendo l'85,7%, dato percentuale più alto degli ultimi quattro anni e per la prima volta dal 2015 superiore sia alla media locale (77,4%) sia a quella nazionale (80,5%).

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi

Nel 2020 l'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso sale di ben 13 punti percentuali rispetto al 2019 (61,5%) attestandosi al 74,4%, risultato migliore degli ultimi cinque anni (pari a quello del 2017) e superiore sia alla media di area (70,3%) sia a quella nazionale (70,7%), entrambe in leggera crescita. Probabilmente si sono avvertiti gli effetti positivi del fatto che a partire dall'a.a 2019/20 il CdS è stato selezionato per l'implementazione di un progetto di Innovazione Didattica finanziato dall'Ateneo allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità della didattica.

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il valore percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sale nel 2020 al 18,7% , incrementando in misura significativa la ripresa iniziata nel

2018 (16,5%) dopo il minimo del 2017 (16%) e proseguita nel 2019 (17%). La conferma della tendenza positiva dimostra l'efficacia della politica di reclutamento messa in atto dal Dipartimento. Il dato del 2020 è per la prima volta nel quinquennio preso in esame (2016-2020) superiore alla media di area, crollata di quasi 13 punti percentuali nel 2020 (13,5%) rispetto al 2019 (26,2%), e dimezza il suo distacco dalla media nazionale (24,9), anch'essa in sensibile diminuzione rispetto al 2019 (31,8%). Una possibile spiegazione per lo scarto che ancora permane tra il dato del CdS e quello nazionale potrebbe essere rappresentato dall'alto numero di ore dedicate alle esercitazioni linguistiche previste per il corso che sono, per la maggior parte, impartite da docenti non strutturati.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno e

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Nel 2019 l'indicatore iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno resta completamente invariato rispetto al 2018 (96,9%), attestandosi, come nel 2018, non molto al di sotto delle percentuali a livello di area geografica (99,2%) e nazionale (98,4%), che hanno fatto registrare nell'ultimo anno una lieve crescita. Per quanto riguarda l'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel 2019 risale al 53,1% rispetto al 49% del 2018, avvicinandosi al valore del 2017 (55,6%). Cresce notevolmente il divario negativo con la media dell'area geografica, che in un anno ha guadagnato ben 17 punti, passando dal 46,8% del 2018 al 63,8%. Si attenua invece il divario negativo rispetto alla media nazionale, che nel 2019 (61,6%) ha fatto registrare un lieve incremento rispetto al 2018 (60,3%).

Si segnala che la modifica – deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo – della definizione di "studente iscritto" (che a partire dal maggio 2017 include anche coloro che non hanno rinnovato il pagamento delle tasse universitarie ma non hanno fatto formale rinuncia agli studi, con conseguente variazione nella trasmissione dei dati ad ANS) ha portato in un primo momento a un aumento delle percentuali, ma potrebbe determinare ora una diminuzione delle stesse.

Il ritardo nella conclusione degli studi da parte di alcuni studenti potrebbe, inoltre, essere imputabile alla presenza di studenti lavoratori che decidono di non optare per l'iscrizione a tempo parziale, secondo molti poco vantaggiosa dal punto di vista economico e molto vincolante sul numero di esami da sostenere ogni anno.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità

iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

Nel 2020 l'indicatore iC25 cresce di quasi tre punti rispetto al 2019 (84,6%), attestandosi all'87,2%, esattamente lo stesso valore del 2017, anno a cui era seguito un biennio di lieve flessione. I livelli di soddisfazione, molto alti, restano quasi in linea sia con i dati dell'area geografica (91,9%) sia con quelli nazionali (89,1%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) calcolato complessivamente (iC27) e sul primo anno (iC28), si inverte la tendenza positiva iniziata nel 2018: l'indicatore iC27 passa da 6,5 del 2019 a 7,6 del 2020; l'indicatore iC28 passa da 3,7 nel 2019 a 4,6 nel 2020. I livelli degli indicatori iC27 e iC28 si attestano su livelli migliori rispetto agli indicatori d'area (8 per l'iC27 e 11 per l'iC28) e a quelli nazionali (5,7 per l'iC27 e 9,2 per l'iC28).

SEZIONE 2 – STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RCR (OBIETTIVO-AZIONI-STATO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO AL SETTEMBRE 2021)

La presente sezione non viene compilata dal momento che il RCR è in corso di elaborazione.

SEZIONE 3 – PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RILEVATI ED EVENTUALI AZIONI MIGLIORATIVE IN SEGUITO A AUDIT DEL NdV

La presente sezione non viene compilata dal momento che il CDS non è stato sottoposto ad Audit.